



Comune di Toffia

PROVINCIA DI RIETI

DELIBERA N° 24 DEL 04.11.2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Servizio per il conferimento di terre, rocce da scavo e rifiuti inerti da demolizioni e costruzioni prodotti dalle imprese edili che esercitano attività nel territorio del Comune di Toffia presso impianti di recupero – atto di indirizzo al Responsabile del Servizio e approvazione dello schema di convenzione

L'anno duemilaquindici, addì quattro, del mese di novembre, alle ore 18,30 e seguenti nella sala delle adunanze consigliare nella sede comunale sita in via Porta Maggiore n° 9, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale

ALL'APPELLO RISULTANO:

<i>Componenti</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
OLIVETI EMILIANO	SINDACO	X	
PEZZOTTI DANILO	Vice SINDACO	X	
ZACCHIA ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
BLASI MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
DE ROSSI ANDREA	CONSIGLIERE	X	
BERANZOLI VANESSA	CONSIGLIERE	X	
ZUFFETTI ANGELO	CONSIGLIERE	X	
MARCHESANI SIMONE	CONSIGLIERE	X	
ZONETTI DANIELE	CONSIGLIERE		X
PETTINARI MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
SPAZIANI EMILIANO	CONSIGLIERE		X
	TOTALE	9	2

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Simona Vulpiani, il quale provvede alla relazione del presente verbale. Il Sindaco – Presidente, dott. Emiliano OLIVETI, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la L.R. n° 6 del 18/02/2002 e s.m.i.;

VISTO il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n° 18 del 09/07/1998 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n° 36 del 13/01/2003 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

VISTO il D.M. 27/09/2010;

VISTA la deliberazione della giunta regionale del 26 gennaio 2012, n. 34 "Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio – che si allega alla presente in estratto;

PREMESSO CHE LA DELIBERAZIONE N. 34 DEL 26 GENNAIO 2012 RIPORTA CHE:

- Come stabilito dall'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il trasporto dei rifiuti effettuato da enti o imprese deve essere accompagnato dal Formulario di identificazione del rifiuto;
- Sono chiaramente esclusi da tale obbligo i cittadini.
- Il cittadino che intenda smaltire rifiuti inerti provenienti dalla propria abitazione e classificabili come domestici in quanto prodotti in proprio, potrà conferirli ad un centro di raccolta di cui al D.M. 08/04/2008 e s.m.i.;
- I comuni sprovvisti di centri di raccolta o nei quali i centri siano insufficienti, possono stipulare specifiche convenzioni con impianti di recupero autorizzati presenti nel territorio, affinché ricevano direttamente dai cittadini i rifiuti inerti provenienti dalle utenze domestiche.
- In questo caso tali rifiuti potranno essere conferiti dal cittadino direttamente all'impianto di recupero.
- Allo scopo di garantirne la tracciabilità e ai fini della tenuta dei registri di carico e scarico da parte del gestore dell'impianto di recupero, dovrà essere adottato il modulo seguente, che verrà compilato in occasione di ogni conferimento di privato cittadino. Tale modulo sostituirà il FIR ai fini della tenuta del Registro di C/S e della redazione del MUD.

TENUTO CONTO:

- Che la funzione fondamentale per l'Igiene è stata trasferita all'Unione dei Comuni della Valle dell'Olio, di cui il Comune di Toffia è un Ente Fondatore;
- Che la stessa Unione non ha previsto la raccolta per la frazione specifica denominata "Inerti";

CONSIDERATO CHE:

- Toffia è un Comune di piccola estensione ma sono molteplici durante l'anno le segnalazioni di abbandono d'inerti lungo le strade rurali miste ad altro materiale;
- che Toffia ha un territorio sensibile all'inquinamento da percolato visto le falde che sono relativamente prossime al piano di campagna: è quindi indispensabile prendere precauzioni per evitare la dispersione di percolati tossici in habitat particolarmente fragili e sensibili;

IN ATTESA CHE:

- L'Unione dei Comuni si doti di un centro di raccolta di cui al D.M. 08/04/2008 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE:

- Il Sindaco è Autorità Sanitaria locale;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, come sostituito dal D.Lgs. n.174/2012, convertito con modificazione in Legge n.213/2012;

VISTO l'art.58 della Legge n.133 del 21 Agosto 2008;

VISTI gli artt. 49, comma 1, 107, 151 comma 4, 183 comma 2 lettera "C" del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

SENTITO il Sindaco, che illustra la proposta in questione.

SENTITO l'intervento del Cons. Pettinari Maurizio, il quale mostra il proprio assenso a detta iniziativa, considerandola sicuramente positiva per tutti i cittadini del Comune di Toffia.

Con voti favorevoli : unanimità; espressi nei modi di legge:

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

1. Di approvare lo schema di convenzione tra il Comune di Toffia e una ditta specializzata da individuare per il conferimento di terre e rocce da scavo e rifiuti inerti da demolizioni e costruzioni prodotti dalle imprese edili e liberi cittadini che esercitano attività nel territorio del Comune di Toffia presso un impianto di recupero;
2. Di informare la popolazione e le imprese operanti sul territorio su tale possibilità al fine di favorire il riutilizzo dei rifiuti stessi, evitare l'abbandono dei materiali sul territorio e per fornire servizi idonei e semplificati ai predetti soggetti;
3. incaricare l'ufficio tecnico ad individuare con apposito bando tale operatore;
4. incaricare l'ufficio tecnico a richiedere al possessore del titolo edilizio contestualmente la fine lavori la documentazione comprovante l'utilizzo dei canali ufficiali per lo smaltimento della frazione inerte fornendo su richiesta ai cittadini il modello per l'autotrasporto di inerti per i rifiuti domestici.

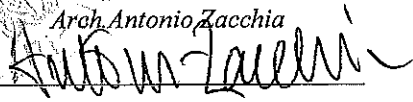
Di dichiarare, su proposta del Sindaco, con separata votazione, con voti favorevoli: unanimità espressi nei modi legge, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, co. 4, D.Lgs. n. 267/20000, stante la necessità di provvedere in ragione della tutela di interessi pubblici rilevanti.

IL SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. N. 267/2000, NELLA SOTTOSPECIFICATA QUALITA' DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO, ESPRIME IL PROPRIO PARERE

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Antonio Zacchia

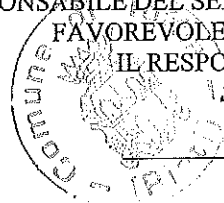


IL SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. N. 267/2000, NELLA SOTTOSPECIFICATA QUALITA' DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO AA.GG., ESPRIME IL PROPRIO PARERE

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sig. Rina De Santis



CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI TOFFIA E LA DITTA
PER IL CONFERIMENTO DI TERRE E ROCCE DA
SCAVO E RIFIUTI INERTI DA DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI PRODOTTI DALLE IMPRESE
EDILI CHE ESERCITANO ATTIVITA' NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TOFFIA PRESSO
L'IMPIANTO DI RECUPERO DELLA DITTA

L'anno duemilaquindici il giorno _____ si stipula una convenzione presso la sede comunale di Toffia, davanti a me Dr. _____ Segretario Comunale del Comune di Toffia, autorizzato a rogare il presente atto ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 18-8-2000, n. 267, sono personalmente comparsi i signori:

- _____, nato/a a _____ il _____, responsabile del servizio tecnico del Comune di Toffia, il quale agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di Toffia, codice fiscale _____, e pertanto in nome, e per conto e nell'esclusivo interesse dell'Ente che rappresenta, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del _____ in seguito definito "Comune".
- _____, nato a _____ () il _____ e residente in _____ (), Via _____, il quale agisce nel presente atto in qualità di Amministratore Unico della Ditta _____ con sede in _____ () - Via _____, codice fiscale e partita iva _____, in seguito definita "Ditta _____".

Il Comune promuoverà il conferimento dei rifiuti inerti di scavo, demolizione e costruzione prodotti dalle imprese edili che hanno sede o che esercitano attività nel territorio del Comune presso l'impianto di recupero della DITTA _____ al fine di favorire il riutilizzo dei rifiuti stessi, evitare l'abbandono dei materiali sul territorio e per fornire servizi idonei e semplificati ai predetti soggetti.

La Ditta DITTA _____, sulla base della propria autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata dalla Provincia di _____ e della Convenzione n. _____ del _____ stipulata con il Comune di _____, conferma la disponibilità ad accettare il conferimento dei rifiuti inerti di scavo, demolizione e costruzione prodotti dalle imprese edili che hanno sede o che esercitano attività nel territorio comunale di Toffia presso l'impianto di recupero in località " _____ " praticando uno sconto del _____ % (_____ per cento) sui prezzi correnti in vigore, con riferimento a "Tariffa dei prezzi per opere edili,

stradali, impiantistiche e idrauliche” della Regione Lazio voce A3.03.6 approvata con delibera della Giunta Regionale del Lazio del 20-03-2007 n. 195 (B.U.R.L. del 30-07-2007).

I rapporti con gli utenti del servizio di smaltimento e recupero di inerti di scavo, demolizione e costruzione saranno tenuti direttamente dalla Ditta DITTA _____

Il Comune assume in merito la posizione di garante e di tutela della regolarità del servizio nei confronti delle imprese interessate.

Gli interessati al servizio dovranno conferire rifiuti inerti di scavo, demolizioni e costruzioni privi di materiali estranei, con codici CER come da autorizzazioni allegate.

Il presente accordo non costituisce in alcun modo obbligo nei confronti degli utenti di conferimento dei rifiuti presso l'impianto in questione, ma solo agevolazione agli utenti che volontariamente intendono avvalersene.

Il Comune provvederà a rilasciare idoneo documento di identificazione per gli utenti interessati finalizzato a consentire l'accesso all'impianto e ad inviarlo a tutte le imprese aventi sede od operanti nel territorio comunale.

Questo atto, scritto su una facciata intera, più i righi della presente facciata senza le firme viene firmato dai signori contraenti e da me Segretario.

Per il Comune _____

Ditta _____

Il Segretario Comunale _____



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

Roma, 21 febbraio 2012

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Si pubblica normalmente il 7, 14, 21 e 28 di ogni mese
Registrazione: Tribunale di Roma n. 569/1986

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Ufficio Bollettino Ufficiale, Tel. 06-51685149 - 06-51685076.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

Riproduzione anastatica

PARTE I

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO 7 febbraio 2012, n. 68.

Approvazione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, relativamente al Programma di Trasformazione Urbanistica denominato: **Compensazione edificatoria del Comprensorio E1 Tor Marancia, attraverso la rilocalizzazione delle relative volumetrie nell'Ambito di Riserva sito in località «Tor San Giovanni», in variante al P.R.G. vigente, in Roma Capitale**

Pag. 3

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE E DEGLI ASSESSORI

DLIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2012, n. 34.

Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio *Pag.* 41

ATTI DIRIGENZIALI DI GESTIONE DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 31 gennaio 2012, n. 703.

Ecosystem S.p.A. Rinnovo del decreto n. 11 del 26 febbraio 2003 e s.m.i. Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 ed ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 concernente l'esercizio di un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (operazioni R13-R12-R5-R4-R3-D15-D13) *Pag.* 117



**PRIME LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLA
FILIERA DI RICICLAGGIO, RECUPERO E
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI INERTI NELLA
REGIONE LAZIO**



ALLEGATO 4

CONFERIMENTO DI RIFIUTI INERTI DA PRIVATI CITTADINI



Conferimento di rifiuti inerti da privati cittadini

Come stabilito dall'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il trasporto dei rifiuti effettuato da enti o imprese deve essere accompagnato dal Formulario di identificazione del rifiuto.

Sono chiaramente esclusi da tale obbligo i cittadini.

Il cittadino che intenda smaltire rifiuti inerti provenienti dalla propria abitazione e classificabili come domestici in quanto prodotti in proprio, potrà conferirli ad un centro di raccolta di cui al D.M. 08/04/2008 e s.m.i.

I comuni sprovvisti di centri di raccolta o nei quali i centri siano insufficienti, possono stipulare specifiche convenzioni con impianti di recupero autorizzati presenti nel territorio, affinché ricevano direttamente dai cittadini i rifiuti inerti provenienti dalle utenze domestiche.

In questo caso tali rifiuti potranno essere conferiti dal cittadino direttamente all'impianto di recupero.

Allo scopo di garantirne la tracciabilità e ai fini della tenuta dei registri di carico e scarico da parte del gestore dell'impianto di recupero, dovrà essere adottato il modulo seguente, che verrà compilato in occasione di ogni conferimento di privato cittadino. Tale modulo sostituirà il FIR ai fini della tenuta del Registro di C/S e della redazione del MUD.



**Modulo di Autodichiarazione di conferimento rifiuti
effettuato in proprio da privati cittadini**

Prot. n..... del

Il sottoscrittonato a

residente inVia.....

C.F.....

Documento Tipo N°..... Rilasciato da.....

DICHIARA

- che i rifiuti inerti in tal modo descritti:

che si intende conferire presso l'impiantosono
di provenienza del proprio domicilio, sito in:

Via _____

- di non accompagnare i suddetti rifiuti con il formulario di trasporto in quanto trattasi di conferimento di privato cittadino e non di impresa;
- di utilizzare per il conferimento dei rifiuti un automezzo di sua proprietà o comunque nella propria disponibilità.

Targa automezzo _____

- che i rifiuti per quantità superano il limite di assimilabilità ai rifiuti urbani e pertanto non è stato possibile conferirli gratuitamente ai centri di raccolta del servizio pubblico.

Roma, li _____

In fede

Ai sensi delle disposizioni sancite dalla legge 675/96 sulla tutela della privacy autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai soli fini dell'utilizzo interno per gli adempimenti a carico di previsti dalla legge (Dichiarazione MUD, Registro di carico e scarico rifiuti, ecc).

In fede



1.7 Verifiche in loco da parte del gestore

La norma stabilisce che ai fini dell'ammissione in discarica, il gestore dell'impianto deve sottoporre ogni carico di rifiuti ad ispezione prima e dopo lo scarico e controllare la documentazione attestante che il rifiuto è conforme ai criteri di ammissibilità previsti dal D.M.27/09/2010 per la specifica categoria di discarica.

I rifiuti sono ammessi in discarica solo se risultano conformi a quelli che sono stati sottoposti alla caratterizzazione di base e alla verifica di conformità e se sono conformi alla descrizione riportata nei documenti di accompagnamento secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 e s.m.i.

Al momento del conferimento dei rifiuti in discarica sono prelevati campioni con cadenza stabilita dall'autorità territorialmente competente e, comunque, con frequenza non superiore a un anno. I campioni prelevati devono essere conservati presso l'impianto di discarica e tenuti a disposizione dell'autorità territorialmente competente per un periodo non inferiore a due mesi, secondo quanto previsto dall'articolo 11, comma 3, lettera f) del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 e s.m.i.

Deliberazione di C.C. n. 24 del 06.11.2015

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Ing. Emiliano Oliveti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Simona Vulpiani

Il sottoscritto Messo comunale attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata al n. 166 dell'Albo Pretorio on-line di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Toffia, li 06.06.2017

IL MESSO COMUNALE
F.to Rita Di Bartolomei

Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000 è stata affissa in copia all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Toffia, li 06.06.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Adolf Cantafio

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267, dell'avvenuta adozione di questa deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari in data odierna.

Toffia, li 06.06.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Adolf Cantafio

ESECUTIVITA'

Questa deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. del 18.8.2000 n.267:

ai sensi del 3° comma, in data _____ dopo il decimo giorno di pubblicazione;

ai sensi del 4° comma, in data _____ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addi' _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Adolf Cantafio

La presente è copia conforme all'originale, rilasciata per uso amministrativo.

Toffia, li 06.06.2017

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Ilario Mattei